

Dopo cinghiali, “lupi” e zecche scatta l’allarme “vipere” in città, ma l’Enpa tranquillizza: “Bisce innocue”

di **Giulia Mietta**

10 Luglio 2018 - 10:36



Genova. Cinghiali, zecche, “lupi” e ora persino **serpenti**. Genova sempre più *into the wild*, almeno stando alle segnalazioni dei cittadini con “invasioni” certificate (parliamo di ungulati e parassiti) e casi di avvistamenti, reali o presunti, di animali potenzialmente pericolosi, più probabilmente assai più spaventati di chi li intercetta.

Dopo il caso del lupo nella notte segnalato da una donna a Granarolo, abbiamo fatto il punto su alcuni episodi che riguardano rettili. Vipere in città? Strano, e non vero. Perché, secondo gli esperti dell’Enpa, quelle che sono state avvistate - vive o morte - non solo tra le crose sulle alture ma anche in quartieri del centro città sono **natrix**, dette anche natrix o **bisce dal collare**.

I casi. Qualche giorno fa una biscia di questo tipo, di dimensioni piuttosto grandi è stata trovata all’interno di un bar in corso Sardegna. Si era annidata sul soffitto ed è caduta addosso a un avventore. Avvistamenti anche a Castelletto e Oregina, per esempio in via Del Camoscio o in salita San Nicolò, o Di Negro, in salita degli Angeli. Questo esemplare - di cui alleghiamo una foto - è stato trovato, e ucciso, in un’area super turistica come il porto antico, davanti al museo Luzzati.



“La natrix assomiglia molto alla vipera - **spiega Francesco Baroni, dell’Enpa Genova** - ma è innocua, come lo sono praticamente tutti i serpenti che si possono trovare in città. La vipera è molto schiva e difficilmente si avvicina a luoghi abitati”.

Secondo l’Enpa le segnalazioni di serpenti in città non sono aumentate rispetto agli altri anni. L’avvicinamento in aree urbane potrebbe essere legato sia alla ricerca di umidità sia alla presenza di giardini non curati o cespugli non sfalciati. In questi giorni è in corso, con qualche settimana di ritardo sulla tabella di marcia, il **piano di sfalcio** del Comune di Genova.